

Regione Liguria chiede a Trenitalia 730 mila euro di penali e taglia i costi degli abbonamenti

Ammontano a 730 mila euro le penali decise oggi dalla Giunta regionale nei confronti di Trenitalia su proposta dell'assessore ai trasporti Gianni Berrino per l'anno 2014

Una detrazione di corrispettivo di quanto dovuto dalla Regione a Trenitalia a causa di tagli e soppressione di treni per il 2014. Una parte dei proventi delle penali sarà utilizzata per il prolungamento dei servizi ferroviari nelle Cinque Terre per il mese di ottobre e un'altra parte sarà utilizzata per ripristinare i rimborsi ai pendolari regionali, quale risarcimento per i disservizi subiti.

I beneficiari del bonus sono i titolari di abbonamento mensile o annuale residenti in Liguria con origine o destinazione in Liguria. Per loro sono previsti sconti del 30% sul rinnovo dell'abbonamento mensile o del 30% di una mensilità per chi è titolare di un abbonamento annuale.

«Abbiamo deciso di ripristinare il bonus ai pendolari - spiega Berrino - perché ci sembrava giusto riconoscere ai pendolari i disservizi subiti, parallelamente abbiamo deciso di continuare ad investire parte delle penali sul servizio, tenendo conto del flusso di turisti che anche ad ottobre interesserà il territorio delle Cinque Terre». Sarà compito del tavolo dei pendolari, riunito dall'assessore Berrino, decidere nei prossimi giorni le modalità operative del bonus.

«Siamo di fronte a un sistema dei trasporti che fa acqua da tutte le parti. Il taglio del servizio Intercity, se non venisse confermato il contratto tra Governo e Fs, penalizzerebbe moltissimo anche la Liguria e questo non deve accadere».

Lo ha ribadito il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, sottolineando che già a luglio la giunta aveva chiesto al ministro degli Interni Angelino Alfano di aumentare la sicurezza sui treni, utilizzando anche presidi militari. «È notizia di oggi, pubblicata sulla nostra pagina Facebook, di un disabile che, in provincia di Imperia, fa cinque ore di viaggio per farne sei di scuola.

Credo che questo dia chiaramente il senso del collasso del sistema-trasporti. È evidente che la regione Liguria farà tutto il possibile per migliorare le cose, è altrettanto chiaro che abbiamo bisogno dello Stato, in termini di risorse e del governo per la sicurezza, oltre che di un piano trasporti che tenga conto delle difficoltà nella nostra regione», ha sottolineato il governatore ligure, il quale ha auspicato un intervento della Conferenza Stato-Regioni.